

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2946 del 18/06/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II L.R. 21/04 modificata da L.R. 9/2015 - Adeguamento Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'installazione di Iren Ambiente SpA denominata PAIP sita in Loc. Ugozzolo in comune di Parma a seguito della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 548 del 08/04/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3003 del 17/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

VISTO l'incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 106/2018;

### VISTI:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la parte seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento) recepita con D.Lgs.n. 46/2014 in vigore dall’11 Aprile 2014, che ha, in particolare, apportato modifiche al D.Lgs. n. 152/06 e al D. Lgs. n. 133/05 relativo alle condizioni di esercizio e controllo degli impianti di incenerimento e coincenerimento;
- la L.R. n.21/04 modificata con L.R. n.9/2015 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata da altra normativa regionale la competenza per le Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 che ha assegnato le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a far data dal 1° gennaio 2016;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme del procedimento e del processo amministrativo;

EVIDENZIATO che oggetto del presente atto è l’aggiornamento delle condizioni dell’AIA vigente in capo alla società Iren Ambiente Spa per l’installazione denominata PAIP – Polo Ambientale Integrato per la gestione dei rifiuti di Parma rilasciata da Arpae SAC di Parma con atto n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019, emesso a seguito di procedura di modifica sostanziale dell’AIA collegata al provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale della Regione Emilia Romagna di cui alla DGR n.198 del 11/02/2019;

### RICHIAMATI:

- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 maggio 2016 con la quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);
- lo schema di accordo elaborato “per la tutela ambientale attraverso la gestione sostenibile dei rifiuti nel territorio della Provincia di Parma” da Regione Emilia-Romagna, Iren Ambiente SpA e Comune di Parma e approvato con DGR della Regione-Emilia Romagna n. 1278 del 30.07.2018;

PRESO ATTO che l’Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, in merito al quantitativo di rifiuti da avviare a combustione (termovalorizzazione), prevede che, sulla base della DGR n. 1278 del

12/07/2018, fino al 31 Dicembre 2020, il "quantitativo da avviare a combustione risulta pari a 130.000 t/anno sulla base dello schema di accordo approvato con DGR della Regione Emilia-Romagna n.1278 del 30.07.2018, in coerenza con il PRGR approvato con Delibera assemblea legislativa n.67 del 3 maggio 2016 e con la DGR n.1/2016; tale quantitativo è conseguentemente suscettibile di revisione in funzione della pianificazione regionale, degli esiti del monitoraggio dei flussi di cui alla DGR n.67/2016 e DGR n.1/2016 nonché a seguito di eventuali condizioni emergenziali autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna. Il quantitativo di rifiuti in ingresso al comparto C3 è di conseguenza riproporzionato in base ai quantitativi di rifiuti effettivamente termovalorizzati";

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 548 del 08/04/2019 "Disposizioni relative ai flussi di rifiuti di cui al Piano di gestione regionale approvato con Deliberazione di assemblea legislativa n.67 del 3 maggio 2016" qui allegata e che si intende qui richiamata integralmente e che prevede, in particolare:

*"1) di disporre per le annualità 2019 e 2020 la modifica del quantitativo di rifiuti in ingresso al termovalorizzatore di Parma, fino ad una capacità complessiva annua massima di trattamento pari a 160.000 t/a, ferma restando la priorità di ingresso dei rifiuti urbani, nel rispetto del suo carico termico nominale e della procedura di Valutazione d'impatto Ambientale già effettuata, così come già previsto dalla sua Autorizzazione Integrata Ambientale ..." (n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019);*

*"2) di precisare che le disposizioni di cui al punto 1) assumano gli effetti di pianificazione dei flussi cui consegue, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGR, l'obbligo di tempestivo adeguamento d'ufficio delle autorizzazioni in modo da consentire un'ordinata e regolare gestione dei rifiuti;*

*3) di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR i gestori del servizio dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 1) della presente deliberazione;"*

CONSIDERATO CHE l'articolo 6, comma 2 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR, richiamato nella DGR 548 del 08/04/2019, dispone in sintesi che le prescrizioni di piano devono trovare piena e immediata osservanza ed attuazione da parte di tutti i soggetti pubblici e privati; che tali prescrizioni prevalgono sulle disposizioni incompatibili contenute, tra l'altro, negli atti amministrativi attuativi e che gli enti pubblici provvedono tempestivamente all'adeguamento di tali atti con le prescrizioni sopravvenute;

RILEVATO pertanto che sussiste l'obbligo – così come indicato dalla Regione Emilia-Romagna nella Delibera di GR n. 548 del 08/04/2019 - da parte della scrivente ARPAE SAC di Parma di provvedere tempestivamente all'adeguamento d'ufficio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 in capo alla Società Iren Ambiente S.p.A. con sede legale in Strada Borgoforte n.22 in Comune di Piacenza per l'impianto sito in Comune di Parma, in Strada Ugozzolo, per l'esercizio delle attività rientranti nelle seguenti categorie IPPC: 5.3 b.2 (struttura C1), 5.1.d e 5.5 (struttura C2), 5.2.a e 5.3.b.2 (struttura C3);

tutto ciò premesso, visto e considerato,

#### DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO della Delibera di Giunta Regionale n. 548 del 08/04/2019 allegata al presente atto e, conseguentemente, di recepire quanto in essa deliberato a modifica e adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento DET-AMB-2019-400 del 28/01/2019 in capo alla Società Iren Ambiente S.p.A. con sede legale in Strada Borgoforte n.22 in Comune di Piacenza per l'impianto sito in Comune di Parma, in Strada Ugozzolo, per l'esercizio delle attività rientranti nelle seguenti categorie IPPC: 5.3 b.2 (struttura C1), 5.1.d e 5.5 (struttura C2), 5.2.a e 5.3.b.2 (struttura C3);

2. DI INVIARE copia della presente Determinazione agli Enti: Provincia di Parma; Comune di Colorno; Comune di Sorbolo Mezzani, Comune di Parma, Comune di Torrile, Unione Bassa Est Parmense, AUSL, Regione Emilia Romagna, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, Soprintendenza Beni Archeologici, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e messa in sicurezza – Ambito di Parma; ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Consorzio della Bonifica Parmense, Snam Parma SpA, RFI S.p.A., EmiliAmbiente SpA;
3. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
4. DI INFORMARE CHE:
  1. ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
  2. ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
  3. il responsabile di questo procedimento di AIA è il Dott. Paolo Maroli.

*pratica SINADOC n° 18501/2019*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 548 del 08/04/2019

Seduta Num. 14

**Questo** lunedì 08 **del mese di** aprile

**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2019/597 del 05/04/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI  
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE  
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

**Oggetto:** DISPOSIZIONI RELATIVE AI FLUSSI DI RIFIUTI DI CUI AL PIANO DI  
GESTIONE REGIONALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 67 DEL 3 MAGGIO 2016.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Cristina Govoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 3 maggio 2016 è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);
- l'articolo 25, comma 5 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR dispone che "la Giunta regionale è autorizzata a modificare con deliberazione le disposizioni contenute al capitolo 9 in ordine ai flussi ogni qualvolta si renda necessario per rispondere ad esigenze contingenti e non prevedibili e al fine di evitare il verificarsi di emergenze ambientali connesse alla gestione dei rifiuti";
- con la propria deliberazione n. 2277/2018 si è provveduto ad avviare la fase di monitoraggio intermedio di Piano e ad aggiornare i dati concernenti la produzione dei rifiuti urbani indifferenziati e di quelli speciali che fanno registrare uno scostamento, rispetto a quanto previsto, per le annualità 2019 e 2020;

Rilevato che l'impianto di termovalorizzazione di Parma a seguito di un Accordo, tra il Gestore, la Regione ed il Comune di Parma, risulta autorizzato a trattare un quantitativo di rifiuti inferiore al suo carico termico nominale, suscettibile di revisione da parte della Regione nell'ambito degli strumenti pianificatori attualmente vigenti;

Ritenuto di poter parzialmente far fronte alle esigenze di fabbisogno di trattamento per le annualità 2019 e 2020, rilevate nella sopra citata propria deliberazione n. 2277/2018 con la quale si procede al monitoraggio intermedio di Piano, assegnandone una quota al termovalorizzatore di Parma fino ad una capacità complessiva annua massima di trattamento pari a 160.000 t/a, ferma restando la priorità di ingresso dei rifiuti urbani;

Valutato che occorre quindi modificare per le annualità 2019 e 2020 il quantitativo di rifiuti in ingresso previsto dall'autorizzazione dell'installazione Polo Ambientale Integrato in Comune di Parma, nel rispetto del suo carico

termico nominale e della procedura di Valutazione d'impatto Ambientale già effettuata e così come già previsto dalla sua Autorizzazione Integrata Ambientale (Prot. n. 1106/2016);

Ritenuto quindi, in considerazione di quanto sopra, di rimodulare i flussi dei rifiuti adeguandoli alle evidenziate modifiche del sistema impiantistico ed alle rilevate necessità, integrando le previsioni pianificatorie del PRGR ai sensi del richiamato art. 25, comma 5 delle sue Norme Tecniche di Attuazione;

Richiamato:

- l'articolo 6, comma 2 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR il quale, in sintesi, dispone che le prescrizioni di piano devono trovare piena e immediata osservanza ed attuazione da parte di tutti i soggetti pubblici e privati; che tali prescrizioni prevalgono sulle disposizioni incompatibili contenute, tra l'altro, negli atti amministrativi attuativi e che gli enti pubblici provvedono tempestivamente all'adeguamento di tali atti con le prescrizioni sopravvenute;

Richiamati altresì:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";  
La propria deliberazione n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";  
n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)".
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

## D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre per le annualità 2019 e 2020 la modifica del quantitativo di rifiuti in ingresso al termovalorizzatore di Parma, fino ad una capacità complessiva annua massima di trattamento pari a 160.000 t/a, ferma restando la priorità di ingresso dei rifiuti urbani, nel rispetto del suo carico termico nominale e della procedura di Valutazione d'impatto Ambientale già effettuata, così come già previsto dalla sua Autorizzazione Integrata Ambientale (Prot. n. 1106/2016);
2. di precisare che le disposizioni di cui al punto 1) assumano gli effetti di pianificazione dei flussi cui consegue, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGR, l'obbligo di tempestivo adeguamento d'ufficio delle autorizzazioni in modo da consentire un'ordinata e regolare gestione dei rifiuti;
3. di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR i gestori del servizio dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 1) della presente deliberazione
4. di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir), al gestore IREN Ambiente S.p.A.;
5. di pubblicare la presente deliberazione in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/597

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/597

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 548 del 08/04/2019

Seduta Num. 14

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**